

Carlotta fu maritata prima in Giouanni figliuolo del Re di Portogallo: il quale riducendo il rito Greco al Latino in Cipro; fu per opera della Reina fatto morire: & poi fu sposata in Luigi di Sauoia figliuolo di Lodouico suo cognato. Iacopo bastardo fu fatto Arcivescouo di Cipro: ma egli dopo la morte del padre, sprezzata per uari accidenti la dignità ecclesiastica, effendo perseguitato dal cognato & dalla Sorella; fuggì al Soldano d' Egitto: ilquale gli diede genti, & con esse uenne in Cipro, & fece guerra alla Sorella & al Cognato: i quali dopo molti auuenimenti furon costretti abandonare il Regno, & lasciarlo in poter di Iacopo, che se ne fece Re & signore, togliendo ancho Famagoستا di mano a' Genouesi per forza d' armi. Dopo tante uittorie, uolendo egli con perpetuo fondamento dar fermezza allo stato suo; prese per moglie Caterina, figliuola di Marco Cornaro gentil' huomo Vinitiano, datagli come publica figliuola dal Senato, che le assegnò la dote. Venne poi il Re Iacopo a morte, hauendo lasciato la moglie grauida, la qual partorì un bambino, che dal nome del padre fu chiamato Iacopo, & coronato: ma uisse poco piu di due anni. Perche la Reina Caterina rinuntì il Regno di Cipro in mano de' Signori Vinitiani, & l'anno MCDLXXXIX. fu condotta a Vinetia, & riceuuta con molta pompa, effendole dalla Signoria donato A solo castello del Triuifano. In questo modo i Vinitiani restarono Signori del Regno e Isola di Cipro, & l'hanno tenuto fino all'anno MDLXX. nel qual tempo Selim Principe de' Turchi, senza legittima cagione, & contra la data fede, ha mosso guerra alla Republica di Vinetia per conquistare Cipro. Et mandato grosso effercito a Saline a XXI I I I. di Giugno, & accampatosi a Nicosia; la prese per forza a otto di Settembre, tagliando tutti a pezzi. Indi per accordo hebbe la fortezza di Cerine, rendendosi Gio. Maria Mutazzo nobil Vinitiano, & Alfonso Palazzo, che u'erano dentro. Cio fatto si trasferì l'effercito a Famagoستا, intorno alla qual città stette all'assedio fin tutto il mese di Luglio del MDLXXI. hauendoui piu di dugento mila persone. Erano a difesa della città Marcantonio Bragadino gentil' huomo Vinitiano Capitan di Famagoستا, & Astorre Baglioni Governator generale di tutta la militia di quel Regno: i quali non mancando mai d' offendere i nimici, & di difender la città; sostennero tutti gli assalti, e impeti de' nimici, che furon molti. Et certo l'effempio della uirtu, & costanza del Baglione ci ha fatto conoscere di quanta forza sia la militia Christiana contra la Turchesca, hauendo egli con pochi fatto si grande sforzo contra tanto numero di Turchi: & l'haurebbe fatto maggiore, se sforzato dalla necessità & carestia delle munitioni, & delle uettouaglie; non hauesse conuenuto uenire all' accordo co' Turchi con honorate conditioni: lequali nondimeno non effendo state offeruate da' Turchi infedeli; Famagoستا fu perduta, i Capitani difensori, o morti, o fatti schiaui, e il Regno di Cipro tolto dal dominio Vinitiano, passò sotto l' imperio Turchesco. Sarei piu diffuso in descriuer questa guerra, effendone io benissimo informato: ma hauendola per ordin descrittta tutta in un libro a parte, ch' io ho composto della Vita, & de' fatti d' Astorre Baglioni; in quello potrà esser letta curiosamente, se mai farà permesso, che quella mia fatica, come mia comparisca nella publica luce del mondo. Si potrà uedere ancho quanto ne scriuo pienamente nella Historia delle cose successe nel mondo dall' anno MDL. fino al MDLXXV.

*Nicosia
presa da'
turchi l'ã
no 1570.*

*Famago-
sta assedia-
ta.*

